



COMUNE DI POZZALLO

(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Relazione sullo stato di attuazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale e sul raggiungimento degli obiettivi intermedi (I° Semestre 2024)

(art. 243-quater c. 6 D.Lgs 267/2000)

L'Organo di Revisione

Dott. Mario Patrizio Mellina - Presidente

Dott. Vincenzo D'Angelo - Componente

Dott. Giovanni Racalbuto - Componente

I sottoscritti Dott. Mario Patrizio Mellina, Dott. Vincenzo D'Angelo, Dott. Giovanni Racalbuto Revisori dei Conti nominati con delibera dell'Organo consiliare n. 17 del 14.06.2024, insediati in data 01 luglio 2024 con verbale n. 01.

Premesso che la Giunta Municipale ha adottato la Delibera n.43 dell'8 febbraio 2018 avente per oggetto: "Approvazione schema di aggiornamento ed integrazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale approvato dal Consiglio Comunale con Delibera n. 52 del 09.11.2017" il Comune di Pozzallo ha adottato con deliberazione del Consiglio Comunale numero 52 del 09 novembre 2017 il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, ai sensi dell' art. 243-bis del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

In data 15 luglio 2024 il Responsabile dell'area finanziaria, Dott. Angelo Carpanzano, faceva pervenire istanza, a mezzo P.E.C. prot. 19097, di proroga di 15 giorni rappresentando un momento di difficoltà operativa.

In data 25 luglio 2024 questo Organo di controllo con verbale n. 9 sollecitava l'Ente alla predisposizione della relazione sullo stato di attuazione del Piano di Riequilibrio.

In data 05 agosto 2024, a mezzo P.E.C. l'Ente inviava a quest'Organo di controllo la Relazione semestrale corredata di allegati a firma del Responsabile del Settore Finanziario ed integrava la documentazione con ulteriore P.E.C. ricevuta in data 07 agosto 2024.

La legge 27 dicembre 2017, n. 205, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale, numero 302 del 29.12.2017 – Supplemento Ordinario n. 62 -, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”*, la quale all'articolo 1 comma 888 prevede l'inserimento del comma 5 bis all'articolo 243 bis del T.U.E.L., che modifica la durata massima del piano di riequilibrio finanziario da dieci anni, con la durata compresa tra quattro e venti anni, in riferimento all'incidenza delle passività da ripianare nel medesimo piano in relazione all'ammontare degli impegni di spesa corrente, risultanti a consuntivo dell'anno precedente.

Che la suddetta Legge è entrata in vigore in data 01 gennaio 2018 ad eccezione dei commi 756, 808 816, 897,898,898,900,901,902,903,1127 e 1168 dell'articolo 1 e dei commi 16, 36 e 37 dell'articolo 18, entrati in vigore il 29.12.2017.

Il comma 889 della predetta legge di bilancio introduce la facoltà per gli enti in riequilibrio finanziario ai sensi dell'articolo 243 bis T.U.E.L., con obbligo degli stessi, qualora intendano avvalersi di tale normativa, di riformulare il piano di riequilibrio con la seguente scansione dei termini da rispettare:

- invio della richiesta non oltre il 15.01.2018, contenuta nella deliberazione di Consiglio comunale, alla sezione regionale di Controllo della Corte dei conti ed al Ministero dell'Interno della intenzione di riformulare il piano di riequilibrio;

- entro i 45 giorni dall'esecutività della deliberazione di richiesta di rimodulazione del piano, il Consiglio comunale dovrà approvare il piano di riequilibrio rimodulato, con il parere dell'Organo di revisione;

- i termini di istruttoria del piano rimodulato da parte del Ministero dell'interno e della approvazione da parte della sezione regionale di Controllo della Corte dei conti sono ridotti alla metà;

che la suddetta norma prevede che la durata del piano compresa tra quattro e venti anni avvenga non in funzione di una scelta discrezionale dell'ente, bensì in funzione del rapporto tra passività da ripianare e l'ammontare degli impegni di parte corrente risultanti dal rendiconto dell'anno precedente a quello di deliberazione del ricorso alla procedura di riequilibrio o dall'ultimo rendiconto approvato, sulla base di scaglioni predefiniti, come testualmente disposto: *"5-bis. La durata massima del piano di riequilibrio finanziario pluriennale, di cui al primo periodo del comma 5, è determinata sulla base del rapporto tra le passività da ripianare nel medesimo e l'ammontare degli impegni di cui al titolo I della spesa del rendiconto dell'anno precedente a quello di deliberazione del ricorso alla procedura di riequilibrio o dall'ultimo rendiconto approvato, secondo la seguente tabella:*

RAPPORTO PASSIVITA' / IMPEGNI DI CUI AL TITOLO I	DURATA MASSIMA DEL PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE
<i>Fino al 20 per cento</i>	<i>4 anni</i>
<i>Superiore al 20 per cento e fino al 60 per cento</i>	<i>10 anni</i>
<i>Superiore al 60 per cento e fino al 100 per cento</i>	<i>15 anni</i>
<i>Oltre il 100 per cento</i>	<i>20 anni</i>

Che in virtù di tale disposizione l'Ente ha distribuito in un arco temporale più ampio il recupero del disavanzo nella prospettiva di costruire uno strumento programmatico che possa essere più realistico rispetto alle condizioni finanziarie dell'Ente per una più agevole ed efficace applicazione pratica.

Che sussistono le altre condizioni prescritte dalla norma soprarichiamata stante la situazione finanziaria dell'ente, giusta la citata normativa, quale il rapporto tra passività e impegni del titolo I registrati nell'ultimo rendiconto approvato dall'ente locale e precisamente:

Disavanzo da ripianare nel decennio 2017-2026 Euro 20.837.658,46 distinto:

Passività da debiti fuori bilancio Euro 1.689.097,51;

Passività potenziali Euro 6.948.118,92, quota 30% pari ad Euro 2.084.435,68;

Residuo Disavanzo risultante dalla revisione straordinaria dei residui al 01 gennaio 2015 Euro 4.765.445,10;

Residuo disavanzo al 31.12.2014 Euro 12.298.680,17;

Impegni titolo I° dal Rendiconto esercizio finanziario 2016 Euro **16.538.402,62**

Rapporto di cui al comma 888 dell'articolo 1 della Legge 205/2017 pari al 126%

Pertanto il Comune di Pozzallo ha ritenuto di aggiornare ed integrare il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 06.03.2018, le tabelle approvate su proposta di emendamento nell'atto n.52 citato, distribuendo i debiti fuori bilancio nei diversi anni per incentivare la possibilità di transazioni con conseguente risparmio di spese per l'amministrazione comunale, mentre per la copertura del disavanzo ha previsto il ripiano in 20 anni.

L'Ente a seguito di apposite richieste da parte della Corte dei conti ha trasmesso diverse memorie con allegata e copiosa documentazione, volte a fornire elementi esplicativi, e precisamente in data 19 giugno 2019 prot. n.15135, in data 24 giugno 2019 prot. n. 15402, in data 17 settembre 2019 prot. n. 21492 ed in data 10 gennaio 2020 prot. n. 646. Inoltre nella adunanza del 25 giugno 2019 ed in quella del 15 gennaio 2020, a rappresentare il Comune di Pozzallo sono stati presenti il Legale Rappresentante dell'Ente-Sindaco Roberto Ammatuna ed il Dirigente del Settore finanziario Carmelo Lorefice.

La Corte dei conti nella Camera di Consiglio del 15 gennaio e del 13 febbraio 2020 ha approvato il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale dell'Ente, avendo valutato lo stesso congruo ai fini del riequilibrio finanziario del Comune.

CONSUNTIVO 2022 – RISULTATI OTTENUTI “All. 1”

Il Rendiconto 2022 è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 30.07.2024 ed ha chiuso con un Risultato di Amministrazione (A) Euro 33.376.459,56 e parte disponibile (E) **Euro - 40.731.691,70** peggiorativo rispetto al Rendiconto 2021 che riporta un Risultato di Amministrazione (A) **Euro 29.780.573,35** e parte disponibile (E) **Euro - 23.786.936,35**.

L'Ente non ha ancora approvato il bilancio di previsione 2023-2025, la Giunta Municipale con atto n. 22 del 09.02.2024 ha approvato il Riaccertamento Ordinario dei residui per l'anno 2022.

Disavanzo atteso per l'esercizio finanziario 2023 Euro 38.967.296,83

DESCRIZIONE	IMPORTO
A) Disavanzo Rendiconto 2021 "lett E "	Euro 40.731.691,70
B) Quota annua del Disavanzo applicato al Bilancio 2022 cui il Rendiconto si riferisce	Euro 1.764.394,87
C) Disavanzo residuo atteso (A-B)	Euro 38.967.296,83

Consuntivo 2022 "All. 2"

Il consuntivo dell'esercizio 2022 chiude con disavanzo lett. "E" di Euro 40.731.691,70.

Preconsuntivo 2023 "All. 3"

Il preconsuntivo dell'esercizio 2023 alla data odierna riporta un disavanzo lett. "E" di Euro 42.585.603,58.

Calcolo F.C.D.E. "All. 4"

Il calcolo del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità è stato determinato in ottemperanza a quanto rilevato dalla Corte dei conti (Delibera n. 179/2023), per l'anno 2022 pari ad Euro 30.121.233,32, a tale importo va sommato il F.C.D.E. relativo alle sanzioni al Codice della strada (importo non calcolato automaticamente dal programma gestionale) pari ad Euro 1.057.374,21 per un totale accantonato di Euro 31.178.607,53.

Il F.C.D.E. per l'anno 2023 pari ad Euro 30.514.604,64, a tale importo va sommato il F.C.D.E. relativo alle sanzioni al Codice della strada (importo non calcolato automaticamente dal programma gestionale) pari ad Euro 1.057.374,21 per un totale accantonato di Euro 31.571.978,85.

Calcolo F.A.L. "All. 5"

Si allega tabella dimostrativa del calcolo del F.A.L. al 31.12.2023 evidenziando che l'Ente provvederà correttamente ad accantonare le anticipazioni di liquidità ex D.L. n.35/2013 e ss.mm.ii. nel risultato di amministrazione. Pertanto tutto il debito residuo delle anticipazioni ottenute è stato regolarmente accantonato al Fondo Anticipazioni di Liquidità come previsto dai vigenti principi contabili.

Equilibri di Cassa “All. 6”

Si allega tabella dimostrativa del Fondo cassa al 30 giugno 2024. La Giunta Municipale già da qualche anno non fa più ricorso all'anticipazione di cassa, conseguendo risparmi a causa dell'assenza del pagamento di interessi passivi. Il saldo di cassa al 31.12.2023 era di Euro 4.606.700,99, mentre al 30.06.2024 è di Euro 4.583.338,53. **Risultano pignoramenti in essere pari ad € 4.583.338,53.**

Indebitamento

L'Ente al 30.06.2024 ha rispettato il limite contemplato dall'art.204 del T.U.E.L., il Comune di Pozzallo non ha fatto ricorso a strumenti di finanza derivata e non ha fatto ricorso al Fondo di rotazione ex art.243-ter del T.U.E.L.

Spese del personale “All. 7”

Alla data 30.06.2024 non risultano assunti nuovi dipendenti, rispetto all'organico di diritto e di fatto dell'Ente. Si allega il prospetto che dimostra il risparmio relativo al costo del personale che ammonta ad Euro 412.870,89.

Organismi partecipati “All. 8”

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 13.12.2023 l'Ente ha proceduto alla revisione periodica delle partecipazioni possedute alla data del 31.12.2022.

Società	Percentuale	Motivazione e finalità della partecipazione
S.R.R.	5,50%	Regolamentazione del servizio gestione rifiuti (ATO RG)
ATO Ragusa Ambiente S.p.A in liquidazione.	5,5%	Società obbligo di legge
V Farmacia S.r.l.	100,00%	Attività di rivendita di farmaci
ATO Idrico Ragusa	6,16%	Servizio idrico integrato.
CO.P.A.I.	0,74%	Consulenze e ricerche economiche ambientali

IBLEA ACQUE S.p.A.	6%	In House providing-gestione sistema idrico integrato nell'ATO Ragusa
---------------------------	----	--

Revisione dei residui

Con atto n. 22 del 09.02.2024 la Giunta Municipale ha approvato il Riaccertamento ordinario dei residui per l'anno 2022, giusto parere dell'Organo di revisione Verbale n.3 del 01.02.2024.

Situazione debitoria scaturente dal contenzioso pendente passività potenziali "All. 9"

Si trascrive la relazione del servizio contenzioso con gli allegati enunciati nella stessa oggetto: debiti fuori bilancio al 30.06.2024.

oggetto: Relazione primo semestre 2024.

Al fine di cristallizzare la situazione debitoria dell'Ente al 30.06.2024 sono state redatte le tabelle come a seguito riportate:

- **Tabella contenzioso in corso (All. 1):**

- contenziosi che hanno visto la costituzione in giudizio dell'Ente in corso di definizione per Euro **15.155.599,99** (l'importo si incrementa rispetto al periodo precedente);
- **Tabella contenzioso da Sentenze esecutive per Euro 783.784,91 (All. 2):**
- **Tabella debiti fuori bilancio da ricorsi di ottemperanza e Sentenze T.A.R. per Euro 1.922.458,12 (All. 3);**
- **Tabella debiti fuori bilancio da contenziosi inseriti nel Piano di Riequilibrio per Euro 1.359.666,33 (All. 4);**
- **Tabella contenziosi che hanno visto l'insediamento del Commissario ad acta i cui importi sono stati riconosciuti (All. 5):**
 - 2022 per Euro 815.627,47;
 - 2023 per Euro 999.221,41;
 - 2024 per Euro 223.806,07.

Il totale è pari ad Euro **19.257.509,35**, l'importo si incrementa (di Euro 10.106.286,63) rispetto agli anni precedenti per i diversi ricorsi promossi nell'anno 2024 dai ricorrenti contro il Comune di Pozzallo.

- **Tabelle Fondo contenzioso (All. 6):**

La tabella riporta i contenziosi con il relativo grado di soccombenza e l'anno di possibile definizione, pertanto l'importo relativo ai contenziosi definiti entro l'anno 2023 è stato quantificato in Euro 3.549.241,09.

Nella tabella spese legali (**All.7**), sono riportati gli onorari riconosciuti, come da disciplinare di incarico, ai legali incaricati e non impegnati per **Euro 298.926,44**. Le caselle prive di importo si riferiscono ad incarichi conferiti previo impegno delle somme dovute ai professionisti incaricati od importi regolarmente liquidati.

Per una migliore lettura della presente relazione si riportano **in grassetto** le somme non impegnate che rappresentano la massa debitoria nei confronti dei creditori che hanno promosso vari ricorsi giudiziari contro il Comune di Pozzallo.

Entrate Tributarie I° semestre 2024

Relativamente all'andamento delle entrate tributarie si relaziona quanto segue:

IMU-TARI e Canone Unico

Si rinvia alla relazione, della Responsabile di Posizione organizzativa n. 4 Dott.ssa C. Chiaia che testualmente si trascrive "**All. 10**"

Con riferimento alla nota prot. n. 19588 del 18 luglio 2024, vengono riportati i dati relativi all'acquisizione dei pagamenti forniti dal Responsabile del settore Tributi.

Nelle tabelle sottostanti sono indicate, per ogni tributo i pagamenti acquisiti dall'Ente:

Tab. a)

Incassi IMU e TASI I° semestre 2024	
IMU	Euro 1.891.221,01
TASI	Euro 9.024,07

Tab. b)

Incassi TARI I° semestre 2024	
TARI	Euro 653.408,93

Tab c)

Incassi Canone Unico I° semestre 2024	
Canone Unico	Euro 24.497,61
Canone unico temp. edilizia autorizzazioni	Euro 8.600,22
U.T.C.	

Tab d)

Avvisi di accertamento Canone Unico I° Semestre 2024	
n.41 documenti emessi al 14.06.2024	Euro 26.286,00

Tab e)

Incassi bollettazione idrica I° Semestre 2024	
Incassi da estrazione dati procedura	Euro 211.786,92
Immedia acquedotto	

Qui di seguito si riporta l'estratto della contabilità dell'Ente al 30.06.2024 relativi agli accertamenti e all'incasso in competenza e in conto residui

Descrizione	Accertato CO 2024	Incassato CO 2024	Accertato RE 2024	Incassato RE 2024
IMPOSTA DI SOGGIORNO	-	-	36.717,77	-
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	-	-	43.575,89	4.515,85
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	1.300.000,00	125.922,82	600.575,05	499.210,55
ICI	-	-	55.573,73	-
I.M.U.	2.977.000,00	1.146.571,22	3.341.931,10	475.802,42
RECUPERO EVASIONE ICI ANNI PREGRESSI	-	-	637.437,61	-
RECUPERO EVASIONE ICI ANNO 2010	-	-	458.254,55	-
RECUPERO EVASIONE ICI/IMU	-	-	1.237.998,00	134.154,23
TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE	-	-	70.360,82	4.206,54
TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RSU	-	-	16.842.216,12	674.683,51
RECUPERO EVASIONE TARI	-	-	674.110,24	82.200,06
TASSA PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) (TRASFERIMENTI ERARIALI RISTORO MINORI INTROITI ABITAZIONE PRINCIPALE)	-	-	178.089,19	-
TASSA PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)	330.000,00	861,43	429.312,57	108.680,07
DIRITTI DI SEGRETERIA RILASCIO SUE E SUAP	25.814,65	25.814,65	20.702,38	-
PROV.SANZIONI AMM.VE PER VIOLAZIONI COD.STRADALE ED AL REGO LAMENTO CON VINCOLO DI DESTINAZIONE.	233,80	233,80	1.105.085,85	9.566,54
SANZIONI AMM.VE:VIOLAZIONI DI REGOLAMENTI COMUNALI,ORDINANZE SINDACALI,ECC.	-	-	1.300,00	-
CANONE PATRIMONIALE	46.766,12	46.766,12	22.404,46	-
PROVENTI DI SERVIZI CIMITERIALI	99.081,03	83.184,47	87.751,72	-
PROVENTI DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE (SERVIZIO IVA)	143,81	143,81	7.071.225,13	6.659,70
RECUPERO EVASIONE ACQUEDOTTO	262,15	262,15	479.223,21	969,09
PROVENTI PER MACELLAZIONE ANNI PREGRESSI	-	-	28.000,00	-
DIRITTI PER SERVIZIO FOGNATURA	3,97	3,97	887.248,24	1.371,27
SERV.IDRICO-QUOTA TARIFFA RIFERITA AL SRV.IMPIANTI DEPURAZ. A DEST.VINCOLATA:INSEDIAMENTI CIVILI.	11,90	11,90	2.342.831,64	3.094,23
PROVENTI ATTACCHI NELLA FOGNA COMUNALE.	970,00	970,00	1.130,00	-
RIMBORSO ERARIO CREDITO IVA Codifica piano dei conti	-	-	331.209,36	93.402,04
RECUPERO IRAP	-	-	39.053,97	19.550,51
PROVENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	28.791,24	28.791,24	106.517,25	7.842,62
PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE:SANZIONI	6.192,00	6.192,00	5.160,00	-
PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE:ONERI DI URBANIZZAZIONE	128.288,51	128.288,51	19.951,77	-
PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE:PROVENTI CONNE SSI AL CONDONO EDILIZIO E SANATORIA	4.597,93	4.597,93	3.464,80	-
	4.948.157,11	1.598.616,02	37.158.412,42	2.125.909,23

- **Riscossioni in conto competenza 32,31% (risc.comp./acc.ti Comp)**
- **Riscossioni in conto residui 5,72% (risc.residui/ccc.ti residui)**

Servizi Ecologia e Demografici “All. 11”

Dalla relazione del funzionario Responsabile dell’Unità Operativa n. 6 - Servizi Ecologia e Demografici Dott. Luigi Bottaro si evidenzia che l’Ente ha incassato un totale di Euro 178.310,70, I.V.A. esclusa, nel periodo luglio/dicembre 2023, dai vari Consorzi Nazionali, per quanto attiene il recupero dei vari materiali provenienti dalla raccolta differenziata, ed Euro 2.938,25 per i diritti di segreteria carte di identità elettroniche (CIE).

Tassa di soggiorno “All. 12”

Dalla comunicazione a firma del Responsabile del Settore Arch. Vincenzo Caia sugli incassi dell’imposta di soggiorno relativi al 1° semestre 2024, viene riportato l’importo complessivo di Euro 14.872,79, così suddiviso: primo trimestre 2024 per Euro 4.310,31 e secondo trimestre 2024 per Euro 10.562,48. Gli importi sono comprensivi del ravvedimento operoso dovuto ai ritardi nei versamenti.

Rendicontazione Verbali Codice della strada “All. 13”

Dal prospetto a firma del Responsabile del Settore Polizia Locale Dott. Angelo Carpanzano risultano emessi n. 256 verbali per un importo complessivo di Euro 23.340,00 di cui (ridotte del 30%) Euro 16.338,00, gli incassi in conto competenza risultano per Euro 9.394,96.

Settore Servizi alla persona – Servizi Sociali – U.O. III “(All. 14).

Dalla relazione prodotta dall’Ufficio a firma della Responsabile del III° Settore Dott.ssa Corrada Chiaia, sulla base di quanto trascritto non risultano somme incassate dai singoli beneficiari e/o fruitori del servizio.

Tempestività pagamenti e misure previste dall’art. 1, commi 858 – 872, Legge 145/2018.

Il dato relativo alla tempestività dei pagamenti del 2024, (pubblicato sul sito Amministrazione trasparente) è il seguente:

Indicatore tempestività dei pagamenti II° trimestre 2024:	166,60
Indicatore tempestività dei pagamenti II° trimestre 2024 (fatture datate dopo 01/01/2020):	165,76
Indicatore tempestività dei pagamenti II° trimestre 2024 (fatture datate dopo 01.01.2021):	165,27
Indicatore tempestività dei pagamenti II° trimestre 2024 (fatture datate dopo 01.01.2022):	161,32

Indicatore tempestività dei pagamenti II° trimestre 2024
(fatture datate dopo 01.01.2023): 79,44

Indicatore tempestività dei pagamenti II° trimestre 2024
(fatture datate dopo 01.01.2024): 45,31

Dismissione immobili e beni dell'Ente

Il Comune di Pozzallo allo stato attuale non ha programmato l'alienazione del patrimonio immobiliare, individuando i relativi proventi quali eventuali clausole di salvaguardia cui poter fare ricorso.

Considerazioni conclusive

Il Collegio dei Revisori, dalle verifiche effettuate, prende atto dell'attuazione di quanto previsto dal Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale approvato e del relativo conseguimento degli obiettivi intermedi con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- recupero del disavanzo strutturale secondo quanto previsto dal Piano di Riequilibrio Pluriennale Finanziario;
- copertura della massa passiva, con particolare riferimento ai debiti fuori bilancio ed alle passività potenziali.

E' d'obbligo dell'Organo di Revisione rappresentare ed evidenziare che i dati pur suscettibili di ulteriori variazioni, dimostrano un risultato non in linea con le prescrizioni del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale.

Il Collegio dei Revisori dei Conti evidenzia, come argomentato sopra, che il Rendiconto per l'esercizio finanziario 2022, è stato approvato dal Consiglio Comunale in data 30.07.2024 giusta Delibera n. 38.

A seguito degli accantonamenti che l'Ufficio finanziario ha tenuto conto, sulle direttive impartite dalla Corte dei conti con deliberazione n. 179/2023, evidenzia un maggior disavanzo rispetto all'esercizio 2021.

E' il caso di accennare che il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale prevede misure di risanamento legate ad interventi non strutturali, pertanto è opportuno che l'Ente effettui un controllo costante sulla realizzazione del gettito delle entrate, sollecitando azioni di recupero qualora necessario, per riportare a ragionevole certezza le previsioni accertate fondamentali

per assicurare il mantenimento degli equilibri previsti nel piano stesso. Con riferimento a quanto riportato nella presente relazione e come desunto dagli elementi forniti dal Comune di Pozzallo ed in particolare dalla relazione dell'Ufficio finanziario che segnala *"in relazione all'aumento delle entrate si registra una criticità dovuta alla bassa percentuale di riscossione, soprattutto in conto residui"*, si evidenziano le percentuali delle entrate al 30.06.2024, il **32,31%** di riscossioni in conto competenza ed il **5,72%** in conto residui.

L'Ente evidenzia un livello organizzativo ed amministrativo di notevole carenze, la riorganizzazione amministrativa prevista nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, purtroppo non è ancora avvenuta e questo comporta rallentamenti nella programmazione e gestione delle attività e dei servizi del Comune. L'Ente nel 2022 ha approvato i documenti di programmazione e di rendicontazione con notevole ritardo. Negli anni 2023 e 2024 l'Ente non ha approvato i documenti di programmazione e di rendicontazione.

Visto

- l'esposizione debitoria-contenzioso, che ha subito un notevole incremento ammontante ad Euro **19.257.509,35**;
- i dati riportati nel prospetto dimostrativo (preconsuntivo 2023);
- le basse riscossioni segnalate;

si rappresenta che la completa realizzazione ed attuazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale è condizionata al verificarsi di alcune ipotesi che sono state assunte e che implicano un'attività sistematica di implementazione e di riscontro al fine di monitorare rigorosamente gli impatti attesi, ma visto l'aumento del contenzioso, come da relazione dell'Ufficio ed allegati di cui sopra, i dati riportati nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, nel loro complesso non potranno rispettare gli equilibri generali e necessariamente verranno disattesi.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, altresì, ritiene opportuno richiamare l'attenzione su alcuni punti qualificanti del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale la cui attuazione ad oggi risulta ancora inadeguata e per i quali vanno indubbiamente accelerati i tempi di attuazione. In proposito, si evidenzia che gli aspetti maggiormente critici sono costituiti dagli interventi di riassorbimento correlati ad:

- a) incassi da recupero evasione tributaria;

- b) riscossione residui attivi;
- c) effettiva riscossione dei maggiori importi relativi agli incrementi tributari disposti;
- d) potenziale rigidità delle spese correnti, su cui il Piano dispone delle misure di razionalizzazione;
- e) previsioni di incremento delle entrate tributarie in relazione a tributi già esistenti.

Quanto alla fase del recupero ed alla lotta all'evasione ed elusione tributaria, l'Organo di controllo evidenzia un'immobilità dell'Ente dovuta all'impossibilità di emettere avvisi di accertamento. Questo andamento si ripercuote necessariamente sugli incassi dei residui attivi relativi al richiamato recupero dell'evasione tributaria che registra un decremento rispetto al Rendiconto dell'anno precedente.

La riscossione dei residui attivi (i primi tre titoli) è del tutto insoddisfacente rispetto a quanto previsto nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale.

Quanto alla rigidità delle spese correnti il Collegio dei Revisori dei Conti invita l'Ente a monitorare il costo del personale, l'eccessivo indebitamento pregresso, i pagamenti più "veloci" delle entrate, le spese elevate e la sottostima delle stesse.

L'Ente deve costantemente monitorare che la soglia di rigidità non sia superiore alle percentuali previste per la copertura di spese come la quota di disavanzo e che il costo del personale ed il pagamento del debito ovvero le quote di ammortamento mutui e anticipazioni, con le entrate correnti rispettino i parametri. L'Ente deve verificare che le spese rigide non assorbano più della metà delle entrate correnti, limitando al massimo la destinazione delle entrate per gli altri servizi.

Il Collegio dei Revisori dei Conti pertanto sollecita l'Ente ad intraprendere le opportune iniziative volte al netto miglioramento della riscossione dei residui attivi e, nel contempo, esorta lo stesso Ente a monitorare costantemente la corretta attuazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale adottando le misure correttive necessarie, al fine di assicurare il mantenimento degli equilibri previsti dal medesimo piano.

In particolare garantendo che le previsioni collegate alla dismissione patrimoniale vengano effettivamente realizzate, mentre a tutt'oggi sono state disattese.

Il Collegio dei Revisori dei Conti a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti, al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi intermedi previsti dal Piano di Riequilibrio

Finanziario Pluriennale, ritiene fondamentale che l'Ente proceda ad avviare un percorso concreto di riorganizzazione amministrativa molto più incisivo di quello intrapreso fino ad oggi, che gli consenta di garantire l'espletamento delle attività ordinarie, ma anche di quelle previste dal Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale approvato.

L'Organo di controllo invita altresì l'Ente ad adottare tutte le misure previste, con particolare riferimento a quelle testè riportate, ed a monitorare in modo puntuale e sistematico gli effetti conseguenti, adottando le iniziative necessarie ed utili in caso di scostamenti significativi.

La completa realizzazione ed attuazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale è condizionata al verificarsi di alcune ipotesi che sono state assunte e che implicano un'attività sistematica di implementazione e di riscontro al fine di monitorare rigorosamente gli impatti attesi.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ritiene che le circostanze di carattere gestionale, in termine di attuazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, **non offrano ragioni sufficienti per considerare positivo l'andamento di questo 1° semestre 2024, (dal 1 gennaio al 30 giugno 2024) e tale da giustificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.**

lì, 07 agosto 2024

Il Collegio dei Revisori dei Conti*

F.to Dott. Mario Patrizio Mellina

F.to Dott. Vincenzo D'Angelo

F.to Dott. Giovanni Racalbutto

() documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*